

COMUNICATO STAMPA

**LA GILDA DI FOGGIA DENUNCIA:
GRAVE ATTACCO AL DIRITTO ALLO STUDIO E ALL'INTEGRAZIONE
SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DISABILI NELLE SCUOLE FOGGIANE**

dal Coordinatore provinciale della Gilda di Foggia Prof. Ruggiero Pinto, 12/10/2003



All'inizio dell'anno scolastico il Ministro Moratti dichiarava che non c'era alcun problema per l'integrazione scolastica e che gli alunni disabili avrebbero avuto il proprio insegnante sin dal primo giorno di lezione.

Invece, risulta che in molte scuole della provincia di Foggia non si nominano i supplenti sui posti di sostegno vacanti, malgrado le lezioni siano iniziate da un mese oppure docenti già in servizio vengono utilizzati su più alunni vanificando lo stesso processo di integrazione scolastica. Inoltre si evidenzia che spesso le classi con alunni disabili non rispettano i limiti numerici massimi di alunni di cui al D.M. n. 141/99.

Grave e ingiustificabile è l'attacco perpetrato al diritto allo studio degli alunni disabili foggiani inseriti nelle classi e costretti o a parcheggiare o ad assentarsi.

Deluse le aspettative delle famiglie a cui non è garantito l'integrazione scolastica dei propri figli sancita dalla legge 104/1992.

Vanificata anche l'aspettativa di tanti docenti, aspiranti a supplenza su posto di sostegno, inseriti in graduatoria permanente e/o in quelle d'istituto.

La Gilda di Foggia, in una nota inviata al Direttore Regionale Dott. Fiori e al Dirigente del CSA di Foggia Dott. Tenore, ha chiesto l'intervento immediato delle autorità scolastiche, affinché si ponga fine a una situazione caotica e paradossale, dovuta principalmente alla superficialità e ai ritardi ingiustificati dei dirigenti scolastici, che pur in presenza di posti vacanti e di alunni disabili frequentanti, non nominano ancora i supplenti.

Con la speranza che a pagare non siano sempre i più deboli ed indifesi.

Foggia, 12.10.2003

Il Coordinatore provinciale Gilda Foggia

Prof. Ruggiero Pinto